



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"
Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - IstitutoTecnicoEconomico RGTD00801N
IstitutoTecnicoAgrario RGTA008017 -
Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera RGRH00801G
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it
Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



CLASSE 5[^]C Liceo Scientifico

Sommario

1.	INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	5
3.1	Competenze trasversali	5
3.2	Risultati di apprendimento	7
3.3	Strategie didattiche	8
3.4	Sussidi didattici	8
3.5	CLIL	8
3.6	Verifiche e criteri di valutazione	8
3.6.1	Scale di valutazione	9
3.6.2	Condotta	10
3.7	Recupero	11
3.8	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO	12
3.9	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA	19
3.10	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	22
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	23
4.1	Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	25
5.	GESTIONE ESAME DI STATO	26
5.1	Nomina commissari interni	26
6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	26
7.	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	28
8.	. ATTIVITA' E PROGETTI	28
8.1	Arricchimento Offerta Formativa	28
8.2	Orientamento in uscita	29
9.	RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE	30
9.1	RELIGIONE CATTOLICA Docente: Prof.ssa Alfieri Licia	30
9.2	LETTERE ITALIANE Docente: Prof.ssa Bernadetta Alfieri	31
9.3	LETTERE LATINE Docente: Prof.ssa Bernadetta Alfieri	35
9.4	STORIA Docente: Prof. Spadaro Rosario	38
9.6	FILOSOFIA	39
9.6	INGLESE Docente: Prof.ssa Vittoria Stefania	42
9.7	MATEMATICA Docente: Prof. Galfo Agostino	44
9.8	FISICA - classe 5C Liceo Scientifico a.s. 2023/2024	46
9.9	SCIENZE NATURALI Docente: Prof. Arena Concetto	48
9.10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Docente: Prof. Aprile Gaspare	50
9.11	SCIENZE MOTORIE Docente: Prof.ssa Savarino Lidia	56
9.12	EDUCAZIONE CIVICA Il Coordinatore: Prof. Portelli Francesco	57

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
art.10 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024

1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "Quintino Cataudella", attualmente, offre la possibilità di scegliere tra sette indirizzi di studi diversi, aventi storia e percorsi differenti:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Classico;
- I.T.E. - Istituto Tecnico settore economico: indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing";
- I.T.E. - Istituto Tecnico settore economico: indirizzo "Turismo";
- I.T.A. - Istituto Tecnico settore tecnologico: indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria";
- I.P.S.S.E.O.A. - Istituto Professionale di Stato, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera;
- Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell'Istituto Tecnico settore economico: indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

L'Istituto ospita attualmente circa 1.000 alunni così distribuiti:

- 15 classi al Liceo Scientifico
- 6 classi al Liceo Classico
- 8 classi all' Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing)
- 7 classi all' Istituto Tecnico Economico (Turismo)
- 5 classi all'Istituto Tecnico Agrario
- 3 classe - Istituto Professionale di Stato, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- 3 classi nel Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell'Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing)

La scuola ha rinnovato nel tempo obiettivi, metodologie, percorsi didattici e tutte quelle risorse che costituiscono il suo patrimonio esclusivo, consolidando i rapporti con il contesto socio-economico e culturale, ha anche affrontato le novità e le difficoltà dettate dall'emergenza pandemica con la complessa flessibilità che la situazione imponeva. Seppure fedele alla propria tradizione culturale, l'Istituto è oggi sempre più aperto all'innovazione e alla ricerca costante di sintonia con le istanze del mondo del lavoro e della produzione; infatti, l'apertura della scuola verso i bisogni del territorio, assieme agli stage aziendali e alle attività di orientamento, agevola l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

L'impiego degli strumenti informatici e multimediali, l'aggancio con le nuove tendenze nel campo progettuale, il costante aggiornamento del personale, l'interscambio con altre scuole e con gli enti locali rendono la scuola profondamente radicata nella realtà contemporanea.

L'Istituto è dotato di strutture idonee e sufficienti a soddisfare le esigenze degli alunni che quotidianamente lo frequentano: aule spaziose, ampi spazi esterni ben attrezzati per svolgere attività sportive e ricreative (piste di atletica e un campo polivalente), parcheggi per scooter e auto, laboratori ben equipaggiati di informatica, lingue, scienze, fisica, aula di disegno, palestra, un osservatorio astronomico, un planetario e una stazione meteorologica.

Da qualche anno le LIM che erano già in dotazione in ogni classe dell'Istituto sono state sostituite, proprio per la volontà di mantenere la didattica al passo coi tempi, con grandi schermi touch -screen che consentono di integrare e potenziare l'attività didattica attraverso un immediato accesso alla rete internet e la conseguente possibilità di utilizzare una grande quantità di risorse informatiche: film, video, presentazioni PowerPoint, applicazioni aggiornate e libri digitali. Sempre da quest'anno l'Istituto dispone di cinquantasei

visori per realtà virtuale aumentata distribuiti nei vari della scuola, in numero proporzionato agli alunni. Accanto agli strumenti informatici e della comunicazione, studenti e docenti possono accedere alla biblioteca costantemente aggiornata e ricca di testi e collezioni importanti nonché di riviste accreditate.

Il Cataudella, inoltre, è test center autorizzato sia per il Cambridge English che per ICDL.

I docenti utilizzano di consueto piattaforme per la condivisione di materiali; l'Istituto è provvisto di un dominio sulla piattaforma GSuite, nello specifico Classroom, attraverso cui è possibile condividere materiali e somministrare prove di verifica. Tuttavia ciascun docente può comunque utilizzare qualunque altra piattaforma ritenga opportuna. L'Istituto promuove ogni anno la partecipazione degli studenti più capaci e motivati a gare nazionali quali le Olimpiadi di Matematica e Fisica, di Italiano e di Astronomia ottenendo risultati sempre apprezzabili. Inoltre, gli studenti hanno raggiunto notevoli risultati partecipando ai Campionati Studenteschi Sportivi di varie discipline.

La vita extrascolastica legata all'Istituto si arricchisce anche della partecipazione delle famiglie, grazie alle numerose attività promosse dall'Associazione "Scuola-Famiglia".

Visite guidate e viaggi di istruzione sono stati realizzati ogni anno, nell'ambito di attività extracurricolari come pure incontri con esperti che trattano temi di particolare rilevanza atti a formare una coscienza critica nell'alunno, futuro cittadino, tranne per la sospensione imposta dal COVID 19.

Nel corso degli anni, gli studenti sono stati protagonisti attivi dell'organizzazione della gestione di numerosi loro progetti e iniziative. Fra le tante attività ricordiamo la "Giornata dell'Arte", con manifestazioni di vario genere che si richiamano alle diverse forme artistiche, dalla fotografia, al teatro, alla musica; il giornale d'Istituto, lo "Scicliceo", che costituisce una palestra di partecipazione, democrazia e scrittura per gli studenti.

La valutazione dell'Istituto è svolta sulla base dei report delle prove INVALSI, delle azioni previste dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM).

L'Istituto predispone un piano di didattica integrativa, recupero e potenziamento attraverso l'istituzione di corsi pomeridiani per gli alunni in difficoltà o con PAI (Piani di Apprendimento Individualizzato), attività di recupero e sportelli didattici affidati all'organico di potenziamento.

Da quest'anno sono stati attivati corsi, in orario extra scolastico di mentoring e per le competenze di base con i fondi contro la dispersione scolastica (circolare n.69 del 20/10/2023 PNRR)

Per il Cataudella l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni portatori di handicap costituisce un obiettivo di primaria importanza e un'occasione di crescita umana e civile che gode di particolare attenzione all'interno della vita dell'Istituto; gli organi d'Istituto preposti, gli alunni, i docenti curricolari e di sostegno (che predispongono il P.A.I. sulla base della diagnosi funzionale elaborata dall'Unità multidisciplinare della ASL) si impegnano in un progetto di accoglienza comune che faciliti il "benessere" dell'alunno e la piena fruibilità dell'esperienza scolastica. Un'attenzione non inferiore è riservata alle variegate problematiche degli alunni con BES, riguardo ai quali i consigli di classe sono sempre molto attenti nell'individuazione dei casi, nei rapporti con le famiglie e nella predisposizione degli eventuali P.D.P.

Grazie al progetto di orientamento in entrata, il Cataudella offre agli studenti che si apprestano a frequentare l'Istituto un percorso che li conduca a conoscerne le strutture e l'organizzazione delle attività, nonché le discipline caratterizzanti il corso di studi; il progetto di orientamento in uscita, attraverso incontri con docenti universitari e con esperti, e , più specificatamente con l'adesione al progetto OUI curato dall'Università di Catania, si propone di guidare gli allievi nelle scelte post diploma.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione

umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi in lingua, attraverso lo studio organico della struttura linguistica (morfosintattica, lessicale, semantica) e degli strumenti necessari all'analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Competenze trasversali

Recependo la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, emanata nel 2018, l'attività didattica ha mirato nel suo complesso al raggiungimento delle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**:

- 1. competenza alfabetica funzionale:** la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- 2. competenza multilinguistica:** la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa è la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione; secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la

sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

7. competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, pro-attività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3.2 Risultati di apprendimento

Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno raggiunto, pur in modo diverso, secondo le caratteristiche personali e il proprio impegno, le seguenti:

COMPETENZE

1. Saper organizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare
2. Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente; saper comunicare in modo efficace messaggi orali, scritti e grafici avvalendosi di codici e registri appropriati al destinatario nelle circostanze e per le finalità che si propone l'emittente.
3. Saper utilizzare, in diversi contesti, le regole formali e stilistiche appropriate.
4. Saper produrre testi e immagini in base a differenti contesti comunicativi, utilizzando il lessico specifico.
5. Saper decodificare e comprendere le diverse tipologie testuali.
6. Cogliere il rapporto tra l'opera e il contesto culturale e storico generale in cui esso si attua.
7. Essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti.
8. Saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi e attraverso il problem-solving.
9. Saper potenziare la capacità di astrazione.
10. Saper usare consapevolmente le tecnologie.
11. Saper comprendere e usare modelli.
12. Saper rappresentare i fenomeni scientifici utilizzando concetti e strumenti matematici.
13. Comprendere il ruolo delle scienze nell'organizzazione delle conoscenze intorno a leggi e modelli unificanti.
14. Saper leggere e comprendere forme di rappresentazione diverse (grafica, simbolica, letterale); esprimere giudizi motivati.
15. Saper argomentare e dimostrare.
16. Saper eseguire stime, avendo coscienza delle approssimazioni e della propagazione degli errori.

CAPACITA'

17. Mostrare una adeguata padronanza della lingua parlata e scritta.
18. Acquisire capacità argomentative.
19. Essere in grado di analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse.
20. Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
21. Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.
22. Acquisire chiavi di lettura del mondo contemporaneo, per una maggiore comprensione delle principali problematiche
23. Lavorare sia in maniera autonoma che in equipe, anche in contesti laboratoriali.
24. Cogliere il valore della legalità e della correttezza.
25. Acquisire un metodo di studio organizzato.
26. Mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione.

CONOSCENZE

27. Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate.
28. Conoscere i linguaggi specifici.

29. Conoscere i linguaggi multimediali.
30. Conoscere e rispettare i regolamenti scolastici per una più attiva partecipazione alla vita della scuola, nella piena consapevolezza dei propri diritti.

3.3 Strategie didattiche

È stata cura dei docenti l'assunzione di atteggiamenti comuni, nel rispetto degli alunni, per evitare ogni forma di scoramento e demotivazione, valorizzare le risorse e guidare i discenti nel superamento delle difficoltà, creando in classe un clima sereno e stimolante, comunicando interesse ed entusiasmo per le varie forme che il sapere ha assunto nel corso del tempo e assume nella realtà odierna.

Sono state scelte, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni guidate, pratiche di laboratorio, relazioni, esercitazioni, Brainstorming, Problem solving, Flipped classroom, Role –playing, Circle-time, Cooperative learning, Peer tutoring e Debate.

Le linee programmatiche e gli argomenti trattati sono stati adeguatamente chiariti, ponendo attenzione al raccordo tra i docenti nello stabilire relazioni multidisciplinari, al fine di procedere in modo organico e proficuo. Si è favorita la dinamica circolare attraverso strumenti atti a sviluppare capacità di attenzione e di partecipazione dialogata, organizzando attività di gruppo in cui gli alunni sono stati stimolati ad assumere un atteggiamento euristico nei confronti delle discipline.

È stata privilegiata una modalità di lavoro collegiale, dando spazio sia alla trattazione di tematiche multidisciplinari sia all'approfondimento pluridisciplinare.

3.4 Sussidi didattici

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, fotocopie) si è fatto uso, di materiale reperito nella biblioteca della scuola o in quelle del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale, siti e video tratti da internet, PC e Tablet, LIM, Schermi Touch screen, BYOD, Visori di realtà virtuale aumentata, schemi, mappe, griglie per lavori di gruppo.

3.5 CLIL

Nell'ambito della disciplina CLIL, Storia dell'Arte, sono stati trattati, con il supporto del docente di Inglese, alcuni temi fondamentali della Storia dell'Arte, come risulta dalla relazione per materia allegata a questo documento.

3.6 Verifiche e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha adottato gli strumenti di verifica e valutazione tenendo conto di quanto previsto dal P.T.O.F. d'Istituto 2022-2025, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio dei docenti del 09/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 33 del 29/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2022, con delibera n. 50.

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back, la valutazione è stata di tipo formativo o diagnostico (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica) e di tipo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione).

Si sono adottati i seguenti strumenti di verifica: conversazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti di un testo dato, risoluzione di problemi, temi, traduzioni. Sono stati, inoltre, somministrati test strutturati con risposte brevi, quesiti a risposta multipla, e/o chiusa.

La valutazione è scaturita da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio

individuale e/o collettivo, ed anche attraverso prove scritte, strutturate o semi-strutturate; ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell'elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Si è riferita non solo alla crescita culturale dell'allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Ogni docente ha ricercato le modalità per evitare che una valutazione negativa fosse percepita come una valutazione sulla persona.

La frequenza, l'impegno e il metodo hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo a ciascun alunno.

Sono state svolte anche prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele e comuni su varie discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno personale e di approfondimento dei contenuti.

3.6.1 Scale di valutazione

Per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata la scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti del 27/09/2023 e comunicata agli studenti con circolare n. 35 del 28/09/2023, prot. N. 7544/II-5, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

SCALA DI VALUTAZIONE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni	Sufficiente Limitata

	approfondite	elementi di base e li sa mettere in relazione	semplici	all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

3.6.2 Condotta

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto in condotta farà media con gli altri voti e il voto di 5 (cinque) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Ogni Consiglio di classe attribuirà il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, e nella fattispecie:

1. frequenza;
2. rispetto verso le persone;
3. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico;
4. impegno nello studio;
5. partecipazione al dialogo educativo;

6. infrazioni e sospensioni dalle lezioni.

La seguente griglia contenente i criteri del voto di condotta è stata approvata dal Collegio dei docenti del 27/09/2023 e comunicata agli alunni con la circolare n. 35 del 28/09/2023, prot. N. 7544/II-5 .

CRITERI VOTO DI CONDOTTA

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze ≤5%)	Regolare (Assenze≤10%)	Abbastanza regolare (Assenze≤15%)	Appena accettabile (Assenze≤20%)	Irregolare (assenze>20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguato	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

3.7 Recupero

Sin dal mese di ottobre, sono stati attivati i corsi mentoring delle competenze di base e dal mese di dicembre, in conseguenza delle insufficienze riscontrate nei Consigli di classe la scuola ha offerto corsi di recupero, usufruendo anche dell'organico di potenziamento. Inoltre per gli studenti che hanno presentato carenze nel profitto e conseguito insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutando i singoli casi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha predisposto interventi di sostegno e di recupero da svolgersi nel corso del secondo quadrimestre (cfr. circolare n. 143 del 15.02.2024).

I corsi di recupero pomeridiani sono stati attivati e conclusi con relativa verifica, mentre per lo studio autonomo del discente sono stati garantiti il confronto e la sollecitazione continua durante le attività laboratoriali al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi predisposti in fase di progettazione e quindi anche il consolidamento dei contenuti.

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
INDICATORE 2	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 3	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
INDICATORE 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e	

		8)	precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
INDICATORE 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
INDICATORE 7	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3(6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
INDICATORE 8	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o ,pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o ,pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretare alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
INDICATORE 9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
INDICATORE 10	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	

		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenziale capacità critiche dell'allievo.	
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		/10 0
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI (dalla divisione del punteggio in centesimi per 5)	/2 0	Con arrotondamento/20

Il/La Presidente

I Commissari

TIPOLOGIAB: TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE _____

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
INDICATORE 2	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con un a struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 3	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
INDICATORE 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto(uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	

		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
INDIC A TORE 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
INDIC A TORE 7	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto(max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
INDIC A TORE 8	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
INDIC A TORE 9	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI (dalla divisione del punteggio in centesimi per 5)	/20	Con arrotondamento/20

Il/La Presidente

I Commissari

TIPOLOGIAC: TEMA D'ATTUALITA'

CANDIDATO/A: _____

CLASSE _____

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi ,supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
INDICATORE 2	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 3	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ,ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
INDICATORE 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto(uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	

		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
INDICATORE 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
INDICATORE 7	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
INDICATORE 8	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
INDICATORE 9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI (dalla divisione del punteggio in centesimi per 5)	/20	Con arrotondamento/20

Il/La Presidente

I Commissari

INDICATORI <u>Sezione A :</u> <u>PROBLEMA</u>	LIV EL LO	DESCRITTORI	Pun ti
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario. • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	
	L3 (11-16)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	
	L4 (17-20)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno. <ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. <ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L3 (11-17)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. <ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo adeguato. • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L4 (18-25)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. <ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo necessario. • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	

ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L3 (11-17)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.. 	
	L4 (18-25)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1 (0-2)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
	L2 (3-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	
	L3 (6-8)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
	L4 (9-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
		TOTALE	

CRITERI <u>Sezione B: QUESITI</u> Punti 20 per ogni quesito	P.T.			
	Q1	Q2	Q3	Q4
Analizzare Esaminare la situazione fisica –matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione , eseguendo i calcoli necessari.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
<i>Punteggio totale quesiti</i>				

punteggio Sezione A (problema)	punteggio Sezione B (Quesiti)	punteggio totale

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

<i>Punti</i>	0-9	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72	73-79	80-87	88-96	97-106	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

La Commissione

Il Presidente

3.10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

“Il colloquio sarà valutato sulla base della griglia di valutazione di cui all’allegato A dell’Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare convenientemente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta C si compone di quindici alunni (nove femmine e sei maschi), sin dalla sua formazione, la classe è stata caratterizzata da alunni provenienti dalle frazioni del territorio di Scicli (Cava d'Aliga, Sampieri e Donnalucata), mentre un piccolo gruppo (cinque alunni) dal comune di Santa Croce Camerina. Questo aspetto da un lato ha creato una grande sinergia tra i pari, dall'altro ha rappresentato un forte limite nella sperimentazione di possibili lavori pomeridiani o ha rappresentato un disagio per gli eventuali corsi di recupero.

Altrettanto eterogenea è la sua composizione socio- culturale perché tre alunni sono di origine straniera, anche se sono nati in Italia e hanno frequentato regolarmente tutti i cicli di istruzione.

Nel corso degli anni la classe ha dimostrato grande serietà di partecipazione attiva al dialogo educativo, rispondendo in maniera positiva alle varie iniziative didattiche non perché ne riconoscesse il valore formativo, quanto piuttosto per puro senso del dovere.

Nei primissimi anni del loro percorso gli alunni hanno vissuto l'esperienza delle restrizioni dettate dall'emergenza COVID 19 con la conseguente DAD, pertanto alcuni alunni hanno dimostrato grande senso di responsabilità nei confronti di questa nuova modalità didattica.

Nel corso degli anni, quasi tutti hanno raggiunto un certo grado di maturazione e hanno imparato a relazionarsi in maniera seria e responsabile, sia nella relazione tra pari sia con gli insegnanti; non hanno mai dato spazio a particolari problemi disciplinari, sono sempre stati capaci di mantenere autocontrollo e disciplina, hanno sempre dimostrato di saper riconoscere il giusto valore del rapporto interpersonale instauratosi all'interno del gruppo classe; purtroppo hanno sempre preferito vivere in disparte rispetto alle varie iniziative formative che l'Istituto ha proposto nel corso degli anni scolastici precedenti (gruppo teatro, gruppo cinema, giornalino).

Solo in quest'ultimo anno gli alunni hanno incominciato ad avere più fiducia in se stessi e hanno scoperto la possibilità di diventare protagonisti all'interno delle varie iniziative portate avanti dall'organizzazione studentesca dell'Istituto.

La maggior parte degli alunni si è applicato quotidianamente nello studio e nei compiti, alcuni, in modo particolare, hanno mostrato buone capacità di rielaborazione critica e hanno saputo organizzarsi nello studio, riportando buoni o ottimi risultati; un secondo gruppo di studenti ha ottenuto risultati mediamente discreti; un ultimo gruppo ha evidenziato qualche fragilità, dovuta soprattutto ad una certa discontinuità nell'impegno, oltre che a qualche carenza di base.

Per quanto concerne il profitto, la preparazione di base si attesta ad un livello mediamente buono, in quanto quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento; solo pochi hanno avuto qualche difficoltà nel raggiungere la piena e matura acquisizione delle conoscenze. All'interno della classe, inoltre, si distinguono alcune individualità, dotate di buone capacità personali e di una buona preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo.

Tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni con regolarità e hanno risposto in maniera positiva alle varie iniziative didattiche proposte, relative al loro percorso di studio.

Nel corso degli anni hanno mostrato un discreto interesse e una seria capacità di confronto delle tematiche trattate, alcuni hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Astronomia, Italiano, mentre alcuni hanno anche conseguito le certificazioni linguistiche B1 e B2 di Lingua Inglese; alcuni alunni sono stati impegnati in un concorso internazionale di simulazione della Borsa, classificandosi tra i primi posti.

In merito agli obiettivi non cognitivi, la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo

non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società, e la consapevolezza che il triennio di studi deve costituire un blocco unitario di saperi e di esperienze, adattabile sia ad una eventuale situazione professionale sia ad un ulteriore inserimento di nuove conoscenze. L'imminente Esame di Stato costituirà un'ulteriore occasione del percorso formativo per verificare ed utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite.

La classe ha vissuto con grande serietà le attività inserite all'interno dei PCTO. Infine, gli alunni hanno seguito con attenzione gli incontri formativi all'orientamento con i vari rappresentanti delle Forze dell'ordine e dell'Università di Catania.

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali secondo le modalità di ciascuna disciplina.

I genitori sono stati presenti ai ricevimenti scuola-famiglia e hanno condiviso il percorso educativo realizzato dalla scuola, atto a favorire una crescita armoniosa e consapevole dei ragazzi. Attraverso frequenti comunicazioni scritte, i genitori sono stati costantemente informati sull'andamento dei loro figli, sia riguardo al recupero o meno dei debiti formativi sia riguardo al profitto.

Tutti gli alunni hanno individuato il loro orientamento universitario e diversi alunni sono stati impegnati nella partecipazione ai test pre-selettivi del percorso universitario prescelto; hanno raggiunto un preciso metodo di studio ed una certa autonomia, anche se per alcuni permangono delle fragilità soprattutto nelle materie di indirizzo. La complessità della classe, il rispetto dei tempi di apprendimento di tutti, gli interventi di recupero hanno influito necessariamente sul regolare svolgimento del programma, volutamente si è ritenuto più opportuno recuperare le lacune, anziché velocizzare i tempi per finire il programma.

Gli alunni, in gruppi diversificati, hanno partecipato a diverse attività organizzate nell'ambito della programmazione di classe e d'Istituto, prendendo parte a:

- alle Olimpiadi di Matematica, di Fisica e Astronomia;
- Progetto PNRR: "Potenziamo le competenze di matematica";
- Progetto PNRR "Certificazione Inglese livello B2"
- Scicliceo, giornalino scolastico;
- Percorsi verghiani a Vizzini e Catania
- Incontro con il foto reporter Livio Senigalliesi
- Corso BLSA (primo soccorso)
- Spettacolo teatrale "Il calabrone e la farfalla" di Manfrè in occasione del centenario di Calvino
- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Concorso Competizione Internazionale di simulazione della Borsa

Le varie attività proposte, oltre a dare senso alle conoscenze teoriche acquisite in classe, hanno permesso agli studenti di vivere situazioni reali, in contatto diretto con l'ambiente studiato e di sviluppare, di conseguenza, autonomia, integrazione, responsabilità e curiosità.

Tali progetti hanno impegnato i discenti in un lavoro di approfondimento di contenuti, in un'ottica pluridisciplinare.

Il presente documento fornisce, al momento, i contenuti svolti alla data del 10 maggio 2024, mentre al termine delle lezioni si allegheranno, esposti in modo dettagliato, i percorsi didattici e gli argomenti trattati per ciascuna singola disciplina.

4.1 Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

1.1.1.1.1.1 Discipline curriculari	1.1.1.1.1.2 Anni di corso
Religione	I - II - III - IV* - V
Lettere Italiane	I - II - III - IV - V
Lettere Latine	I - II - III - IV - V
Lingua Straniera (Inglese)	I - II - III - IV - V
Storia	III - IV - V
Filosofia	III - IV - V
Matematica	I - II* - III - IV - V
Fisica	I - II* - III - IV - V
Scienze Naturali Chimica e Geografia	I - II - III* - IV - V
Disegno e St. dell'Arte	I - II - III - IV - V
Educazione civica	III - IV - V
Scienze Motorie	I - II - III - IV - V

* indica l'anno in cui si è verificato un cambiamento di docente rispetto al precedente.

5. GESTIONE ESAME DI STATO

5.1 Nomina commissari interni

Sono stati nominati commissari durante il Consiglio di Classe regolarmente riunitosi il 05/02/2024, alla presenza del Dirigente Scolastico, che prevede la costituzione della commissione con solo tre membri interni, tre membri esterni e un presidente esterno. Dalla riunione del consiglio di classe alla presenza del Dirigente Scolastico sono stati nominati i seguenti docenti:

:

Prof. ssa	ALFIERI Bernadetta Assunta	(Italiano e Latino)
Prof.	ARENA Concetto	(Scienze Naturali, Chimica e Geografia)
Prof.	APRILE Gaspare	(Disegno e Storia dell'Arte)

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha iniziato il PCTO al terzo anno, nell'anno scolastico 2021-2022, come previsto della legge 107/2015. Nell'anno scolastico 2021-2022, trovandosi ancora in DAD, a causa del proseguimento dell'emergenza da COVID-19, la classe ha frequentato un corso online proposto dalla Piattaforma "Educazione Digitale" - <https://www.educazionedigitale.it/> riconosciuta dal MIUR.

Negli anni seguenti, A.S. 2022-23 e 2023-24, invece, la classe ha svolto le ore con un progetto intitolato 'Il lavoro buono' presso il cantiere educativo 'Crisci Ranni' la Casa Gialla e la sede Avis di Santa Croce Camerina.

I percorsi sviluppati sono stati:

- 2021-2022: "*Gocce di sostenibilità*"; (30 ore online)
 - 2022-2023: "*Il Lavoro buono*" (30 ore)
 - 2023-2024: "*Corso sulla sicurezza*" (4 ore)
 - 2023-2024: "*Il Lavoro buono*" (15 ore)
 - 2023-2024 *Orientamento* in uscita (15 ore) *orientamento curricolare* (15 ore)
- Cos'è "*Gocce di sostenibilità*"? In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è stato quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa ha accompagnato ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità che ha portato all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia. Gli studenti hanno approfondito le tematiche della sostenibilità attraverso i video del Biologo Andrea Bellati. Dopo aver visto i video, gli studenti hanno messo alla prova le conoscenze acquisite attraverso un quiz. Gli studenti hanno poi creato un contenuto social di sensibilizzazione sulla crisi climatica.
 - Il progetto "*Il Lavoro buono*" è un'esperienza di volontariato scolastico e sociale indirizzato a ragazzi italiani e stranieri che vivono forme di disagio sociale. Gli alunni, guidati dal tutor esterno responsabile, Elvira Occhipinti, nel primo anno e da Stefania Epiro il secondo, hanno offerto il loro sostegno ai compiti a bambini molto spesso di origine straniera o comunque

ragazzi provenienti da condizioni sociali svantaggiate. La stessa esperienza è stata svolta presso la Casa Gialla di Sampieri (tutor Simona Trombetta)

Hanno sperimentato la possibilità di essere protagonisti attivi di una comunità inclusiva, la cui priorità è garantire anche ai più fragili opportunità di successo.

Si è voluto coinvolgere studentesse e studenti attraverso forme di assistenza allo studio che contribuiscano da un lato ad aiutare i ragazzi ad affrontare e superare le loro debolezze culturali, stesso tempo, ad accrescere quell'ottica di responsabilità civile che ogni studente deve avere se vuole diventare, consapevolmente, un adulto responsabile. Durante la fase operativa, gli studenti hanno organizzato le loro giornate dividendosi i compiti, per cui dopo la fase di studio assistito hanno aiutato e collaborato con gli educatori per la realizzazione di momenti di convivialità, occupandosi dell'animazione o semplicemente di assistenza. A conclusione del percorso, gli studenti sono stati coinvolti in un momento finale di ringraziamento reciproco, durante il quale sono emersi i punti di forza dell'intero progetto: la costruzione di saldi rapporti umani.

Per gli studenti di Santa Croce è stata avviata una collaborazione con la sede Avis del territorio di appartenenza, i ragazzi sono stati formati dal tutor esterno Salvatore Mandarà (Presidente dell'Avis) in merito alle buone prassi e alle pratiche di comunità, per riscoprire il proprio ruolo di cittadini attivi all'interno del tessuto sociale in cui sono inseriti e, in modo particolare, in un contesto di volontariato che si occupa della donazione del sangue e del plasma. I ragazzi sono stati impegnati nel lavoro di accoglienza dei donatori del sangue, nella compilazione dei moduli e nella partecipazione diretta alle assemblee dell'Associazione di volontariato

Nell'ambito delle attività di P.C.T.O. sono state effettuate delle ore in collaborazione con l'Università di Catania sia presso la sede di Catania che presso il nostro istituto, ospitando attività laboratoriali con alcuni docenti universitari delle maggiori facoltà (Progetto OUI)

I tre progetti di PCTO avevano come finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza sul campo;
- Arricchire la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro;
- Orientare gli studenti tenendo conto degli interessi, aspirazioni e degli stili di apprendimento personali;

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che gli alunni dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, flessibilità, analisi e soluzione dei problemi, capacità di lavorare in squadra;
- Acquisire capacità e competenze in campi lavorativi specifici (il sociale e l'ambiente);
- Facilitare una eventuale e consapevole scelta universitaria.

Alla fine del percorso si ritiene siano state acquisite le seguenti competenze:

Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali):

- Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo
- Capacità di problem solving
- Capacità relazionali e di comunicazione efficace

- Capacità di lavoro autonomo e in team
- Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro
- Capacità di decisione in situazioni complesse.

7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione didattica all'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi interdisciplinari, di seguito presentati in tabella, per concorrere al conseguimento delle seguenti:

Competenze

- Riconoscere gli aspetti fondamentali della società, cultura e tradizione letteraria e filosofica classica e saperla confrontare con altre tradizioni e culture.
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso cui nutrire un atteggiamento curioso e critico.
- Conoscere e analizzare le questioni etiche per quanto concerne il progetto scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia e alla comunità.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando i diversi punti di vista.
- Organizzare e riformulare dati e conoscenze, comunicandoli in modo chiaro e sintetico.

<i>Percorsi interdisciplinari</i>	
<i>Titolo del PERCORSO</i>	<i>DISCIPLINE coinvolte</i>
Il progresso	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Arte
Il viaggio	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Arte
Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Arte
Oppressione e libertà	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Arte
Continuità e discontinuità	Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Scienze, Matematica, Arte
Pace e guerra	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Arte
Il limite	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica e Arte
Terra e mare	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Arte

8. . ATTIVITA' E PROGETTI

8.1 Arricchimento Offerta Formativa

Quest'anno scolastico, la scuola ha promosso alcune attività curriculari extra-scolastiche. Gli alunni della 5C hanno preso parte alle seguenti attività proposte dal consiglio di classe:

- *Giornale d'istituto "Scicliceo";*
- *Partecipazione a concorsi: olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica, astronomia, italiano;*
- *Progetti PNRR – potenziamento le competenze di matematica;*
- *Progetti PNRR – Cambridge B2;*

- *Progetti PNRR – I.C.D.L.*;
- *BLSD supporto di base alle funzioni vitali*
- *Concorso Internazionale Simulazione della BORSA*

8.2 Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita è stato sviluppato sia in presenza che in modalità asincrona:

- gli alunni delle classi quinte sono stati accompagnati alle "*Ciminiere*" di Catania in occasione del *Salone dello studente*;
- *Alla cittadella Universitaria di Catania*, dove per un'intera giornata gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere in maniera diretta l'offerta formativa dell'Università di Catania, declinata in tutte le sue facoltà; partecipando anche a corsi 0 tenuti dai docenti universitari.
- Durante il corso di tutto l'anno scolastico, attraverso l'utilizzo di una classe virtuale di orientamento, gli alunni hanno avuto la possibilità di visionare, ogni qualvolta le Funzioni Strumentali per l'Orientamento glielo proponessero, i siti web e le proposte che ciascun Ateneo inoltrava al nostro Istituto.
- Realizzazione di un lavoro di gruppo come progetto di didattica orientativa

9. RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE

9.1 RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Alfieri Licia

Testo in adozione: Porcarelli, Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI

Classe 5^a C Scientifico

Gli studenti hanno mostrato comportamento corretto, interazioni positive nell'ambito del gruppo-classe, attenzione ed interesse nei confronti della disciplina. Il livello di partecipazione alle attività proposte è stato positivo. In relazione al lavoro svolto e in modo adeguato ai livelli di partenza e alle capacità personali, gli alunni hanno conseguito le seguenti:

A-Competenze:

- Confrontare le proprie esperienze con problematiche esistenziali più ampie.
- Valutare con spirito critico i messaggi provenienti dal contesto culturale in cui viviamo.
- Correlare aspetti della problematica contemporanea con la visione cristiana.
- Valorizzare il patrimonio di cultura e saggezza proveniente da contesti culturali e religiosi diversi dal nostro.
- Interagire positivamente nell'ambito del gruppo.
- Ascoltare ed assumere atteggiamento empatico nei confronti di chi propone idee ed esperienze personali, anche diverse dalle proprie.

B- Conoscenze:

- Individuare e vagliare gli elementi che manifestano il bisogno di Dio nel nostro contesto sociale.
- Identificare gli ambiti in cui si esprimono l'autonomia della ricerca scientifica e la riflessione etica sulla salvaguardia dei diritti di ogni persona.

METODOLOGIE

Il percorso didattico si è snodato secondo il principio della *correlazione*, così da far cogliere agli allievi quanto la proposta cristiana sia risposta significativa alle domande emergenti dalla condizione umana e dal vissuto personale.

Ampio spazio è stato dato, durante la lezione, al dialogo tra docente e alunni e tra alunni in vista di un confronto tra punti di vista diversi e del consolidamento della capacità di ascolto.

L'approfondimento delle varie tematiche è stato curato dagli studenti mediante la proposta di documenti per loro significativi.

C- Contenuti disciplinari

Il bisogno religioso e la ricerca di Dio.

Questioni etiche fondamentali.

Nodi essenziali della problematica sociale: lavoro, pace, economia, giustizia sociale

D- Programma svolto:

UDA 1: La chiesa e i problemi dell'uomo

UDA 2: La chiesa cattolica e il novecento

UDA 3: La moralità e l'uomo

UDA 4: Il matrimonio cristiano

UDA 5: La dottrina sociale della chiesa

Strumenti e materiali didattici

Lezione frontale, lezioni stimolo, riflessioni di gruppo guidate.

Testo in adozione: Porcarelli, Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI.

Bibbia, documenti del Magistero. Testi specialistici, articoli di riviste, griglie per la riflessione, sussidi audiovisivi, LIM.

La didattica a distanza si è svolta utilizzando la bacheca del registro Argo e le piattaforme digitali: Classroom, Meet.

Prove di verifica

Conversazioni guidate in classe, elaborazione, in piccoli gruppi, di riflessioni da presentare alla classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta C, è composta da quindici alunni, di cui sei maschi e nove femmine. Gli alunni sono tutti pendolari perché residenti nelle frazioni circostanti, mentre un gruppo consistente della classe è costituito da allievi provenienti da Santa Croce Camerina.

Due alunne sono di origine tunisina, ma sono cresciute in Italia e hanno frequentato regolarmente le scuole italiane. Gli alunni hanno presentato livelli differenziati, ma hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, ognuno in relazione alle proprie capacità.

Gli alunni possiedono caratteristiche diverse, ma il dialogo educativo e didattico si è svolto in un clima sostanzialmente sereno, per alcuni elementi è stato necessario un richiamo ad un più maturo senso di responsabilità per la mancata costanza nello studio.

Sotto il profilo comportamentale non vi sono stati problemi particolarmente gravi. L'unico aspetto degno di nota è il loro disinteresse nei confronti delle problematiche di attualità o la scarsa capacità critica nei confronti del mondo.

Sia sul piano cognitivo che su quello delle abilità, gli alunni possiedono una preparazione di base sufficiente, anche se alcuni spiccano per intuito e capacità. Un gruppo di alunni riesce a produrre testi scritti in modo chiaro, corretto con un lessico adeguato; altri, invece, evidenziano delle difficoltà nella produzione linguistica, dimostrando di possedere delle lacune pregresse, dettate dalla DAD degli anni precedenti e dal mancato interesse nei confronti della lettura.

La complessità della classe, il rispetto dei tempi di apprendimento di tutti, gli interventi di recupero hanno influito necessariamente sul regolare svolgimento del programma, volutamente si è ritenuto più opportuno recuperare le lacune, anziché velocizzare i tempi per finire il programma, inoltre, gli alunni hanno dimostrato particolare interesse nei confronti dello studio degli autori affrontati.

COMPETENZE SVILUPPATE

Obiettivi non cognitivi sviluppati:

- formazione umana, civile, democratica della personalità dell'alunno, mediante l'interiorizzazione di valori culturali ed etici, colti nelle opere, nel messaggio degli autori e nelle vicende storico letterarie;
- formazione di un individuo disponibile al dialogo e al confronto costruttivo, autonomo, problematico;
- consapevolezza dei valori che reggono il vivere sociale.

Le competenze generali sviluppate sono:

- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e in connessione con le altre manifestazioni artistiche;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

In particolare, per quanto riguarda l'**Analisi e contestualizzazione dei testi**, gli studenti sono, mediamente, in grado di analizzare e interpretare i testi letterari e fanno:

- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le istituzioni letterarie; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, non escludendo altre letterature; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo;

- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- rielaborare in modo critico ed originale gli argomenti oggetto di studio, giustificando adeguatamente le proprie interpretazioni e affermazioni.

Per quanto riguarda **la riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica**, gli studenti sono in grado di:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia, che lo rende oggetto di continue riproposte nel tempo;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica.

Per quanto riguarda **le competenze e conoscenze linguistiche**, gli studenti sono in grado di:

- affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.

COMPETENZE INDISPENSABILI

- Gli studenti sono, mediamente, in grado di:
- condurre una lettura diretta del testo;
- dimostrare la conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni;
- saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Sono state scelte di volta in volta le metodologie didattiche più adatte ai singoli obiettivi: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni preparate, relazioni, riassunti, parafrasi, temi, test, power-point, sintesi, ricerche sul web.
- I discenti sono stati sempre informati sugli obiettivi da raggiungere.
- Lo studio della Letteratura è stato trattato in sintonia con i colleghi in un'ottica pluridisciplinare, per offrire una visione ampia dei fenomeni anche dal punto di vista storico, artistico, filosofico.

STRUMENTI

Lo strumento principale di lavoro è stato il libro di testo, utilizzato in senso concretamente sperimentale: organica raccolta di testi che hanno consentito di operare problematicamente passando dal particolare al generale. Si sono utilizzati inoltre abbondantemente i materiali preparati dalla docente: powerpoint e PDF caricati su Classroom, fotocopie di testi non presenti nel libro in adozione, nonché Internet per le ricerche sul web e Youtube per video lezioni di approfondimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back, la valutazione è stata di tipo formativo e sommativo.

Gli strumenti di verifica sono stati: conversazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti di un testo dato, elaborati le cui tracce si sono attenute alle modalità indicate dal MIUR per

l'esame di maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. È stata oggetto di valutazione anche la simulazione della prova INVALSI sulla piattaforma engheben.it.

La valutazione si è basata sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati, sul raggiungimento degli obiettivi, sull'impegno e l'interesse dimostrati. Quando l'impegno, seppur degno di nota, non ha prodotto risultati apprezzabili per difficoltà di natura espressiva o per mancanza di rielaborazione, il livello di sufficienza si è comunque considerato raggiunto. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) conoscenza dei dati;
- 2) comprensione dei testi;
- 3) capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- 4) capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione;
- 5) capacità di controllo della forma linguistica.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF:

I compiti scritti sono stati valutati in base ai seguenti criteri:

- 1) conoscenza specifica dei contenuti richiesti;
- 2) proprietà grammaticale e lessicale;
- 3) capacità di organizzare un testo;
- 4) capacità di elaborare e argomentare le proprie opinioni;
- 5) capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati;
- 6) capacità di esprimere giudizi critici e personali fondati;
- 7) manifestazione di doti di originalità creativa.

TESTO DI LETTERATURA ITALIANA

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *"I classici nostri contemporanei"*, Pearson. Volumi 3.1 e 3.2.

Mineo, *La Divina Commedia*, Palumbo editore

CONTENUTI

Sono stati contenuti di apprendimento sia la conoscenza di autori e opere, sia più generali conoscenze relative al fenomeno letterario nel suo storico costituirsi e all'attività critica che lo affianca.

I contenuti, all'interno dei quali le capacità/abilità indicate negli obiettivi sono state applicate, sono stati scelti entro questi ambiti, seguendo criteri di importanza e di organicità:

- 1) D. Alighieri, dalla Divina Commedia, *Canti I del Paradiso*
- 2) Leopardi:
 - Il pensiero; la poetica; Leopardi e il Romanticismo
 - *Canti (L'Infinito; , A Silvia, Il sabato del villaggio, Il passero solitario)*
 - *Le Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero)*
- 3) Il romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano.
 - L'influenza del Positivismo; La Scapigliatura

Giovanni Verga:

- I romanzi preveristi e la svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - La poetica verghiana
 - *Rosso Malpelo*
 - *Il ciclo dei vinti*: da *I Malavoglia* (“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, “La conclusione del romanzo l’addio al mondo pre-moderno”)
 - *Mastro-don Gesualdo*: trama e temi fondamentali (“La morte di Mastro Don Gesualdo”)
 - *Vita dei campi* : *La Lupa*
 - *Novelle rusticane (La roba: trama e contenuti fondamentali)*
- 4) A. Il Decadentismo e le sue diverse anime:
- 5) Contesto storico e culturale: la nascita della società di massa e la ribellione contro i valori borghesi
- L’esperienza dei “poeti maledetti”
- B. Giovanni Pascoli:
- La visione del mondo
 - La poetica: il fanciullino (lettura di alcuni passaggi significativi)
 - I temi della poesia pascoliana
 - *Myricae* (X Agosto)
 - I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
- C. L’affermazione dell’Estetismo
- Il romanzo decadente
 - Gabriele d’Annunzio
 - Il piacere, trama e protagonisti a confronto
 - Da “Il piacere”, *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli ed Elena Muti
 - Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione:
 - La stagione delle avanguardie: i Futuristi
 - F.T.Marinetti, (Il manifesto del Futurismo)
- 6) Italo Svevo: la figura dell’inetto
- *Una vita (trama, struttura e temi fondamentali)*
 - *Senilità (trama, struttura e temi fondamentali)*
 - *La coscienza di Zeno (Il fumo)(La profezia di un’apocalisse cosmica)*
- 7) Luigi Pirandello:
- La visione del mondo: la critica dell’identità individuale; la “trappola” della vita sociale; il relativismo conoscitivo
 - La poetica: l’umorismo
 - *Novelle per un anno (Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato,)*
 - I romanzi: *L’esclusa*; *Il turno*; *Il Fu Mattia Pascal*
 - Da *Il fu Mattia Pascal*, “*Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia”*”; “*Non saprei proprio dire ch’io mi sia*”
 - Da *Uno, nessuno e centomila, Nessun nome*;
 - *L’Ultimo Pirandello “C’è qualcuno che ride “*
 - Il “teatro nel teatro”: *Sei personaggi in cerca d’autore*; *Enrico IV (trama e contenuti fondamentali)*
- 8) La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti.
- La vita, il pensiero, la poetica;

- *Da L'Allegria (Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati)*
- *Da "Il dolore (Non gridate più)*

PROGRAMMA DA COMPLETARE NEL MESE DI MAGGIO (per la cui effettiva attuazione si rimanda al programma redatto per esteso che sarà allegato al presente documento a chiusura definitiva delle attività didattiche)

9) L'Ermetismo: la voce di Salvatore Quasimodo.

- *Ed è subito sera, Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici*

10) La poesia del Novecento: Eugenio Montale:

- *Ossi di seppia (Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato)*
- *Satura (Ho sceso dandoti il braccio)*

11) *Italo Calvino : cenni*

9.3 LETTERE LATINE

Docente: Prof.ssa Bernadetta Alfieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta C è composta da quindici alunni, di cui sei maschi e nove femmine. Gli alunni sono tutti pendolari perché residenti nelle frazioni circostanti, mentre un gruppo consistente della classe è costituito da allievi provenienti da Santa Croce Camerina.

Il profitto conseguito nella produzione orale si attesta, nel complesso, su un livello buono/ottimo, in relazione alla conoscenza esauriente e precisa dei contenuti, all'applicazione di sicure, corrette e puntuali capacità logico-espositive e ad opportune competenze critiche. Un numero esiguo di discenti ha raggiunto un livello di profitto discreto/ sufficiente in relazione ad una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti, proposti attraverso accettabili competenze logico -espositive e schematiche capacità di valutazione critica.

Per quanto riguarda la capacità di decodifica di un testo di media difficoltà, buona parte della classe si attesta su un livello di profitto buono/discreto, in qualche caso ottimo.

Si può affermare che quasi tutti gli alunni nel corso del tempo hanno dimostrato un significativo progresso nel percorso scolastico dei cinque anni. Va anche sottolineato che nel triennio il lavoro sulla lingua latina è, inevitabilmente, cambiato in quanto gradualmente lo studio della grammatica è stato ridotto per lasciare spazio alla letteratura. In questo ultimo anno, lo studio della lingua e di alcune sue strutture salienti è stato circoscritto al solo primo quadrimestre durante il quale sono stati affrontati gli ultimi argomenti nell'ottica però di una migliore comprensione dei testi d'autore che via via si affrontavano. Infine, il clima relazionale è generalmente buono e al momento non si evidenziano elementi di conflittualità o tensione.

OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo abbastanza eterogeneo da parte degli alunni, in relazione alle capacità individuali, alla partecipazione attiva alle attività didattiche e all'impegno profuso. Gli obiettivi raggiunti in merito a Competenze, Abilità e Conoscenze sono stati i seguenti:

COMPETENZE

1. Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.
2. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina di epoca imperiale.
3. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
4. Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca.

ABILITÀ

1. Saper inserire un'opera nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nella produzione complessiva dell'autore, cogliendo i legami con la cultura coeva e con il sistema dei generi letterari.
2. Essere in grado di operare collegamenti con la posterità letteraria del latino nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana.
3. Saper riconoscere le strutture linguistiche latine in un testo dato.
4. Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.
5. Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
6. Saper individuare elementi arcaici nel latino classico.
7. Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.
8. Riconoscere nei generi latini i possibili modelli greci e gli apporti da essi derivati.

CONOSCENZE

1. La storia della letteratura latina dalla fine del I secolo a.C. alla prima età imperiale.
2. Ripasso delle strutture della lingua latina: sintassi dei casi, proposizioni, analisi del periodo.
3. Nozioni elementari di traduzione e trasposizione linguistica.
4. Nozioni di grammatica storica.
5. Il sistema dei generi letterari in epoca classica e tardo antica.
7. La lingua della poesia
8. La lingua della prosa
9. Nozioni di letteratura latina di epoca classica e della prima età imperiale (autori, generi, forme metriche)

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Lo sviluppo e l'apogeo dell'Impero: Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia:

- **Seneca.**
 1. Le opere *De ira* testo latino *La lotta contro le passioni*
 2. *De brevitate vitae*
 3. *Epistulae ad Lucilium: Il sommo bene, Condividere ogni nostro bene*, *Testo latino Gli schiavi uomini come noi*
- **Tacito** *la vita le opere il pensiero, la concezione storiografica, la lingua e lo stile*
 - *La Germania, Origine di una menzogna: la razza germanica*

- Dall'Età dei Flavi all'Età degli Antonini. La voce di chi non ha voce: la favola di **Fedro**, la satira di **Persio** e di **Giovenale**, l'epigramma di **Marziale** *Iscrizione funebre per una schiava bambina* (da completare a maggio)
- Fedro, *Lupus et agnus; La sorte per alcuni è immutabile*
- Giovenale, satira VI contro le donne
- Il romanzo e la novella: **Petronio**, *Satyricon (Cena Trimalchionis, il ritratto di Fortunata, La matrona di Efeso*
- **Apuleio**, le opere, *Le Metamorfosi, Lucio si trasforma in asino, Psiche, una bellezza da favola*

Testo di letteratura latina:

RONCORONI A. – GAZICH R. – MARINONI E. – SADA E., *Musa tenuis. L'età augustea e l'età imperiale*, Signorelli Scuola, vol. 2.

Testo di lingua latina:

Mirum Iter

METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Sono state privilegiate le seguenti metodologie: lezione frontale e dialogata, conversazione guidata, correzione collettiva dei compiti, ricerca individuale.

STRUMENTI

Lo strumento principale di lavoro è stato il libro di testo. Si sono utilizzati inoltre abbondantemente i materiali preparati dalla docente: powerpoint e PDF caricati su Classroom, nonché Internet per le ricerche sul web e Youtube.

VERIFICHE

Per venire incontro alle esigenze cognitive degli alunni, sono state adottate tipologie di verifica varie e di differente natura: dialogo informale durante la lezione, interrogazioni orali, prove di traduzione, prove strutturate o semi-strutturate.

Gli strumenti di verifica sono stati: traduzione dal latino di brevi frasi relative agli argomenti di sintassi svolti e di brani tratti dalle opere studiate; test oggettivi miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi; esposizioni e discussioni orali; relazioni scritte su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia letteraria. Le prove strutturate, le quali hanno previsto sia una parte strutturata con domande a risposta multipla, e una seconda parte con domande aperte di media e lunga trattazione, sono state computate come prove orali e si sono svolte in un'ora.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, in generale, dei seguenti indicatori: la situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo; l'assidua presenza alle lezioni; l'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico; l'impegno profuso nelle attività didattiche; la puntualità nell'adempimento alle consegne; la partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo; la capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in oggetto risulta abbastanza omogenea pur nella diversa fisionomia di ciascun componente. Da questa normale dialetticità è emersa, nel corso dell'anno, una apertura al dialogo educativo, un atteggiamento caratterizzato dalla disponibilità allo studio, interesse e partecipazione. Nella sua globalità e tenendo conto della varietà di impegno e metodo di studio, un elevato numero di studenti ha seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica. Altri devono ancora consolidare il metodo di studio, la capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione critica e personale.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche. Il comportamento della classe, è stato globalmente corretto ed adeguatamente partecipe. Il programma iniziale è stato completato.

Obiettivi:

- Attingere alla conoscenza storica come memoria collettiva, al fine di valutare il presente con apertura critica.
- Possedere una coscienza per una vita civile attiva e responsabile.
- Cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico ricostruendone il processo generativo e valutandone gli esiti.
- Creare percorsi interdisciplinari al fine di agevolare capacità argomentative funzionali al superamento delle prove d'esame conclusivo del ciclo scolastico.

9.1.1.1 MACROARGOMENTI

La società di massa. L'età di Giolitti. Prima guerra mondiale, rivoluzione russa e trattati di pace. Il nuovo assetto dell'Europa. I 14 punti di Wilson e il diktat alla Germania. Biennio rosso in Europa ed Italia e l'invenzione del fascismo.

Il mondo e l'Europa tra le due guerre. Il concetto di seconda guerra dei trent'anni tra crisi economica e collisione ideologica tra democrazie e totalitarismi.

Comunismo sovietico e nazismo. Come le teorie filosofiche dell'Ottocento si sono realizzate nel novecento.

Seconda guerra mondiale: l'Europa nazificata, resistenza sovietica e liberazione.

Il tramonto della civiltà europea e il nuovo mondo bipolare.

Dal blocco di Berlino alla destalinizzazione fino alla Crisi di Cuba.

La questione israelo-palestinese dal 1948 alla guerra dei 6 giorni.

Gorbaciov ed il 1989.

L'Italia: guerra civile 43-45, liberazione e costituzione repubblicana.

Le elezioni politiche del 1948 ed il centrismo. Il movimento del '68, terrorismo, strategia della tensione ed il compromesso storico. Il 1992 e la seconda Repubblica.

Sguardo prospettico all'Italia: fascismo, guerra civile e Repubblica.

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Cittadinanza e Costituzione:

Costituzione italiana, principi fondamentali, parte prima e della parte seconda Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica.

Cittadinanza tra salute, Costituzione e convivenza: il nostro tempo attuale.

Metodologie e situazioni formative: lezione frontale e apprendimento laboratoriale strutturato in piccoli gruppi.

Strumenti: libro di testo e sintesi fornite dall'insegnante, video e film.

Verifiche: orali e scritte.

Criteri di valutazione: la valutazione degli apprendimenti terrà conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, della pertinenza e correttezza delle risposte fornite, della comprensione degli argomenti, della capacità di riflessione personale presenti in esse.

Libro di testo: Nuovi profili storici dal 1900 a oggi di Giardina, Sabbatucci Vidotto. Laterza 2018

9.6 FILOSOFIA

Presentazione Della Classe

La classe in oggetto risulta abbastanza omogenea pur nella diversa fisionomia di ciascun componente. Da questa normale dialetticità è emersa, nel corso dell'anno, una apertura al dialogo educativo, un atteggiamento caratterizzato dalla disponibilità allo studio, interesse e partecipazione. Nella sua globalità e tenendo conto della varietà di impegno e metodo di studio, un elevato numero di studenti ha seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica. Altri devono ancora consolidare il metodo di studio, la capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione critica e personale.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche. Il comportamento della classe, è stato globalmente corretto ed adeguatamente partecipe. Il programma iniziale è stato completato.

CONTENUTI Moduli (argomenti)

0. I. Kant

CRITICA DELLA RAGIONE PRATICA: la legge morale come fatto di ragione; imperativi ipotetici e categorici; le formule e i postulati; morale e religione.

1.J.G.Fichte

Abolizione della cosa in sé

L'autoposizione dell'io e la dottrina della scienza

La scelta tra idealismo e dogmatismo

I discorsi alla nazione tedesca

2. G. W. F. Hegel

- Dagli scritti giovanili alla filosofia del periodo di Jena;

- Vita di Gesù e Positività della religione cristiana;

- I capisaldi del sistema, la partizione della filosofia, la dialettica, la filosofia dello spirito.

- Spirito soggettivo-oggettivo-assoluto.

- La concezione dello Stato.

- La storia.

3. *La Destra e Sinistra hegeliana;*

4. *Feuerbach*

- La critica alla religione;
- La critica ad Hegel; umanesimo e filantropismo;
- L'importanza di una teoria degli alimenti: L'uomo è ciò che mangia;
- La nutrigenomica;

5. *K.Marx:*

- La critica della filosofia Hegeliana;
- Il 1848 ed il "Manifesto";
- Il materialismo storico;
- Struttura e sovrastruttura;
- Il concetto di alienazione;
- "Il Capitale" e la teoria del plusvalore (formula del saggio di profitto);
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

6. *Schopenhauer:*

- Il mondo come "rappresentazione"
- Dal mondo come fenomeno al mondo come noumeno: la volontà
- Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"
- Il pessimismo
- La critica delle varie forme di ottimismo
- La liberazione dalla volontà

7. *S. Kierkegaard:*

L'esistenza

La possibilità e l'angoscia

I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, religione

Malattia mortale e la fede

8. *F. Nietzsche:*

- Fasi del suo pensiero;
- Dionisiaco e Apollineo;
- Critica allo storicismo, positivismo, platonismo e religione;
- La malattia storica e la morte di Dio
- La volontà di potenza: contro la morale della rinuncia
- Il nichilismo, l'Oltreuomo e la teoria dell'eterno ritorno
- Brani: L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio; Il peso più grande; La visione e l'enigma.

9. *Freud:*

- L'interpretazione dei sogni
- La teoria psicoanalitica
- Le due topiche
- Lo sviluppo psicosessuale ed il complesso di Edipo
- Jung e Adler

Testo in adozione, La filosofia e l'esistenza. Nicola Abbagnano Paravia Milano

Percorsi pluridisciplinari:

Mezzi e strumenti

- Testo in adozione per autori, testi e problemi
- Mappe concettuali o schemi riassuntivi
- Dizionario filosofico
- Brani di percorsi testuali appositamente selezionati
- Fotocopie e testi integrativi

Verifiche

I criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento al quadro generale della valutazione del P.T.O.F. e ai relativi parametri, a griglie di valutazione con rispettivi indicatori concordati dal dipartimento di Storia e Filosofia con i docenti della stessa area disciplinare. I risultati delle singole prove (orali e scritte) sono stati motivati esplicitamente alla classe e ai singoli alunni e opportunamente differenziati in relazione alle varie fasce di livello. Recupero: E' stato attuato in itinere

- Monitoraggio in itinere della classe su "percorsi brevi" al fine di misurare attitudini, capacità e competenze degli alunni
- Interventi individualizzati volti a colmare lacune e difficoltà al fine di orientare o riorientare il metodo di studio a volte dispersivo o inefficace, mediante il ricorso a schematizzazioni di sintesi o mappe concettuali
- Interrogazione\dialogo secondo scansione quadrimestrale
- Verifiche sommatorie su percorsi modulari per misurare gli obiettivi didattici raggiunti.

Obiettivi realizzati in termini di competenze e capacità

Conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei filosofi trattati in relazione al contesto storico di un'epoca;

Conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della filosofia contemporanea;

Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, e correlazione logica delle idee e dei principi filosofici;

Capacità di strutturare e collegare il pensiero in maniera pluridisciplinare;

Saper riconoscere e stabilire relazioni e nessi fra idee;

Padronanza adeguata nella comprensione e uso del linguaggio specifico della disciplina;

Capacità di decodifica di testi;

Uso del pensiero logico-intuitivo.

Quadro del profitto della classe

La classe ha raggiunto un notevole profitto nella disciplina in oggetto.

Metodologie e strategie per il conseguimento degli obiettivi

- Interventi frontali volti a sollecitare motivazione e partecipazione del gruppo – classe;
- Lezioni frontali e percorsi tematici a carattere pluridisciplinare;
- Confronto diacronico e sincronico dei vari filosofi trattati;
- Potenziamento delle modalità linguistico – espositive del gruppo – classe.

La classe, formata da 15 alunni, è sempre apparsa, fin dal primo anno, abbastanza responsabile e propensa all'attenzione ed alla partecipazione. Anche se non sono mai stati molto propositivi, nella scelta degli argomenti o dei dibattiti, gli studenti hanno, comunque, svolto le attività suggerite dall'insegnante, vivendole più come dovere scolastico che come reale esperienza formativa. Il percorso scolastico di questi cinque anni è stato impostato dando spazio ad un lavoro di potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche in modo da rendere più sicura l'esposizione in lingua dei contenuti letterari. Non sempre i ragazzi più deboli sono stati in grado di colmare in maniera completa le lacune pregresse, ma si può ammettere che, dopo aver attivato diverse strategie, sono riusciti a raggiungere dei livelli accettabili di esposizione lineare e semplice; faticoso è stato, per alcuni, il lavoro per una piena acquisizione di sicurezza e consapevole gestione dell'ansia; al punto che, ancora a volte il metodo di studio appare dipendente da mappe concettuali o impostato in maniera mnemonica. Positivo, invece, il giudizio nei confronti di alcuni studenti che hanno seguito con più attenzione, amore per la lingua inglese, cercando di non sottrarsi mai agli impegni richiesti e maturando anche ottime capacità critiche e di confronto.

Fino alla data delle prove Invalsi una lezione a settimana è stata dedicata allo svolgimento di simulazioni di prove reading and listening comprehension alternando livelli B1 e B2, come richiesti a livello ministeriale. Per l'ambito storico-letterario è stato affrontato lo studio dei secoli XIX-XX, con relativi brani antologici.

CONOSCENZE.

The Romantic Prose (Gothic Novel)

-The Victorian Age

The 20th century

- Life, works, themes and features of:
- M. Shelley
- C. Dickens
- O. Wilde
- J. Joyce
- T. S. Eliot
- G. Orwell
- S. Beckett

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli alunni, a livelli diversi, sono stati in grado di:

- sviluppare strategie di analisi critica di brani antologici, su indicazioni ed interpretazioni guidate in classe;
- riflettere sulle funzioni comunicative, sulle strutture morfologiche, sintattiche e sul lessico attraverso un'analisi contrastata con l'italiano e l'approfondimento e la revisione di quanto già noto, oggetto di studio del biennio;
- cogliere ed interpretare indizi culturali attraverso le osservazioni della realtà quotidiana, sociale e culturale ed operare un confronto con la propria realtà;
- riconoscere i generi letterari, il loro linguaggio specifico e gli espedienti tecnici di cui l'autore fa uso ;

- saper apprezzare ed esprimere giudizi personali e critici sul periodo storico, sociale e letterario in cui l'autore ebbe ad operare e saper relazionare sullo stile di un movimento letterario;
- acquisire una sufficiente padronanza nell'uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative per esporre argomenti di civiltà e letterari oggetto del programma e un'acquisizione delle strategie di lettura intensive ed estensive del testo letterario;

METODOLOGIE

Alla lezione frontale si è affiancata la proiezione di PowerPoint esplicativi delle principali correnti letterarie, video illustrativi del contesto storico-artistico, si è fatto ricorso alla somministrazione di materiali aggiuntivi tramite la bacheca di Classroom e, quando è stato possibile, si è proceduto all'ascolto di brani letti da attori professionisti.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati, anche attraverso la visione di films in lingua originale.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte di tipologia diversa, alle domande aperte su argomenti di carattere letterario, sono state affiancate verifiche semi-strutturate e verifiche sulla modalità Invalsi.

VALUTAZIONE

Tutte le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state valutate secondo la griglia formulata in sede di dipartimento di lingue ed allegata alle singole prove. Ad ogni consegna delle prove seguiva la correzione corale e la spiegazione degli errori. Nelle verifiche orali si è tenuto conto non solo della capacità espositiva ma anche delle personalità, dei progressi e degli sforzi compiuti per superare l'ansia da prestazione o la timidezza di carattere di ogni allievo.

PROGRAMMA

Testo: *Visiting Literature compact*. M. Ansaldo, S. Bertoli e A. Mignani Petrini Editore

THE ROMANTIC PROSE

-The Gothic Novel; M. Shelley.

VICTORIAN AGE

- Victorian Fiction: C. Dickens; O. Wilde;

MODERN AGE

- Modernism: J. Joyce; T. S. Eliot; G. Orwell;

CONTEMPORARY AGE

-Contemporary Drama: S. Beckett

Ed. Civica

The right to vote: Suffragette

The Declaration of Human Rights.

CLIL

Guernica

The Modernist revolution in painting

Scicli, 02/05/2024

L'insegnante

Stefania Vittoria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 15 alunni di cui 9 femmine e 6maschi. La frequenza risulta abbastanza regolare. Non tutti gli alunni lavorano in modo costante ed adeguato. Alcuni alunni sono poco motivati e questo comporta uno scarso rendimento. Il resto della classe si impegna ma non ottiene sempre dei risultati soddisfacenti. Solo pochi alunni raggiungono un risultato buono.

Gli esercizi proposti per casa non sempre vengono svolti e questo pregiudica il buon esito nelle prove ufficiali.

OBIETTIVI

Definizione delle competenze, delle abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e delle conoscenze teoriche e pratiche¹.

Di seguito si indicano le competenze, le abilità e le conoscenze proprie della disciplina da raggiungere da parte degli allievi del quarto anno del Liceo Scientifico facendo riferimento ai Regolamenti della Riforma, alle Indicazioni nazionali per i licei, nonché alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare limiti di funzioni; • Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto; • Calcolare la derivata di una funzione; • Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili; • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico; • Risolvere i problemi di massimo e di minimo; • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni; • Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi; • Utilizzare un appropriato linguaggio scientifico che permette di esprimersi in maniera rigorosa e corretta. 	1. Funzioni e loro proprietà 2. Limiti di funzioni 3. Calcolo dei limiti di delle funzioni e continuità 4. Derivata di una funzione 5. Teoremi del calcolo differenziale 6. Massimi, minimi, flessi e studio di una funzione 7. Integrali indefiniti 8. Integrali definiti

Programma svolto

¹ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Funzioni

Definizione di funzione. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa.

Limiti di funzioni

Intervalli. Intorni. Limite destro e sinistro. Limiti finiti e infiniti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti.

Derivate

Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di una funzione inversa. Derivata di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital.

Massimi, minimi, flessi e studio di una funzione

Definizioni di massimi e minimi assoluti, di massimi e minimi relativi. Flessi. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti. Problemi di ottimizzazione. Studio di una funzione.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua e loro proprietà. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree e dei volumi. Integrali impropri.

Equazioni differenziali

Cenni.

Geometria analitica nello spazio

Cenni.

Probabilità e distribuzioni di probabilità

Cenni.

Obiettivi di apprendimento conseguiti*Conoscenze*

Una buona parte degli alunni (circa metà classe) è in grado di esporre in modo esaustivo gli argomenti affrontati, parlando in modo consapevole dei concetti fondamentali trattati. Il resto della classe fa un po' fatica a inquadrare e ad esporre i concetti in modo adeguato.

Capacità

Circa metà classe ha le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere esercizi/problemi di difficoltà media, mettendo insieme le conoscenze assimilate nel corso degli anni. Un paio di alunni sono in grado di risolvere/inquadrare anche esercizi più complessi. Il resto della classe ha mostrato una scarsa capacità di richiamare concetti già visti in passato per affrontare i nuovi argomenti.

Competenze

La competenza di contestualizzare in modo opportuno le situazioni che si possono presentare nelle situazioni fisiche trattate è stata raggiunta solo da pochi studenti.

Contenuti disciplinari**La carica elettrica e la legge di Coulomb**

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un campo infinito di carica. I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Le superficie equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.

I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff.

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. La forza di Lorentz. Il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo.

Il magnetismo nel vuoto e nella materiali

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia.

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle

onde elettromagnetiche (cenni). Lo spettro elettromagnetico (cenni).

La relatività del tempo e dello spazio

L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. L'effetto Doppler relativistico.

La relatività ristretta

Cenni.

La crisi della fisica classica: la fisica quantistica

Cenni.

Criteri metodologici e didattici

Nello svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il metodo frontale cercando di coinvolgere gli alunni, stimolandoli a fare eventuali collegamenti con i concetti già appresi, e quando possibile sono stati invitati a fare dei collegamenti con situazioni reali di vita quotidiana. Di volta in volta sono stati proposti esercizi di difficoltà crescente per fissare bene i concetti appresi.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

La verifica della preparazione degli studenti è avvenuta privilegiando le prove scritte sugli orali. Le prove scritte sono state precedute da simulazioni mediante esercizi della stessa difficoltà poi proposti. Per avere la sufficienza gli studenti dovevano dimostrare di conoscere i concetti di base e di avere una minima competenza nella risoluzione degli esercizi. I voti più alti sono stati dati agli studenti che hanno dimostrato di avere una conoscenza completa.

Modalità di recupero

Il recupero degli alunni con difficoltà è stato fatto in itinere, concordando i tempi per un'interrogazione sugli argomenti oggetto della prova scritta.

Strumenti didattici

Matematica

Libro di testo: Manuale di matematica blu 2.0, vol. 4 e 5, Zanichelli.

Fisica

Libro di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici, blu, vol. 4 e 5, Zanichelli.

Profilo della classe

La classe 5C risulta composta da 15 alunni (9 femmine e 6 maschi), ha partecipato con un ottimo interesse alle attività svolte inerenti la disciplina, mostrando un sufficiente impegno nello studio, raggiungendo gli obiettivi minimi preposti, alcuni alunni si sono distinti per impegno nello studio e senso di responsabilità, conseguendo buoni risultati, la partecipazione della classe al dialogo educativo è stata buona, i risultati finali hanno evidenziato, per una buona parte della classe, miglioramenti in ordine alle competenze ed abilità specifiche di Scienze Naturali.

Una parte degli alunni si è distinta per impegno assiduo nello studio e senso di responsabilità, conseguendo buoni risultati, mentre solo una piccola parte di essi ha mostrato un impegno non sempre continuo.

In generale la partecipazione della classe al dialogo educativo è stata positiva, pertanto è stato possibile instaurare un ottimo clima per una seria attività didattica frutto di una elevata maturità, dal punto di vista comportamentale, la classe ha raggiunto un buon livello.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- acquisizione di un appropriato linguaggio scientifico;
- acquisizione della capacità di interpretare i fatti e i fenomeni scientifici;
- la comprensione delle relazioni che intercorrono tra le scienze della Terra e le altre discipline scientifiche, anche in riferimento alle attività umane;
- conoscere la nomenclatura, saper scrivere le formule e attribuire i nomi ai composti organici;
- conoscere e saper descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici.
- conoscere la struttura delle biomolecole e saper descrivere le loro attività biologiche.
- acquisizione di conoscenze aggiornate in vari campi delle Scienze Naturali, in particolare nel campo delle biomolecole;
- introduzione all'uso delle espressioni scientifiche proprie delle Scienze Naturali, stimolando l'arricchimento linguistico;
- inquadrare le attività sismiche, vulcaniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
- consapevolezza dell'importanza delle biotecnologie applicate ai settori ambientale, medico e agricolo.

Metodologia

Il metodo seguito è di tipo induttivo-sperimentale, ottenuto attraverso l'osservazione di fatti e fenomeni e con la problematizzazione delle situazioni poste all'attenzione degli alunni.

L'impostazione didattica prevedeva un coinvolgimento attivo che tenesse conto della psicologia dello studente, del suo curriculum e delle sue esperienze, nonché della realtà con cui si confronta ogni giorno.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato quindi, ove possibile, di partire da situazioni problematiche che rientrino nell'esperienza dello studente, per poi fornire gli strumenti utili ad interpretare i fenomeni e passare quindi dalla fase di analisi alla teorizzazione, nella trattazione degli argomenti indicati sono stati messi in evidenza anche gli aspetti chimici e fisici della disciplina.

Lo studente è stato coinvolto sia nella fase della progettazione didattica attraverso la comunicazione degli obiettivi, sia nella fase della valutazione attraverso la comunicazione dei criteri di misurazione.

Tipologie delle prove di verifica

Nella valutazione si è tenuto conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati, dello sviluppo della coscienza delle proprie abilità e potenzialità.

Si è verificato il raggiungimento degli obiettivi fissati sia attraverso colloqui orali e prove scritte, sia attraverso prove oggettive (test a risposte aperte, a scelta multipla, vero/falso).

I momenti di verifica hanno avuto una frequenza tale da permettere al docente di saggiare in tempi brevi il livello di acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità indicate.

L'analisi dei risultati ottenuti ha permesso di stabilire l'eventuale necessità di interventi individualizzati di recupero e/o di rinforzo.

PROGRAMMA SVOLTO DI *SCIENZE NATURALI*

Unità Didattica 1: La chimica del carbonio

I composti organici – L'isomeria – Le proprietà fisiche dei composti organici – La reattività delle molecole organiche – Le reazioni chimiche.

Unità Didattica 2: Gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – La nomenclatura degli idrocarburi saturi – Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi – Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – Gli idrocarburi aromatici.

Unità Didattica 3: I derivati degli idrocarburi e i polimeri

I derivati degli idrocarburi – Gli alogenoderivati – Alcoli, fenoli ed eteri – Le reazioni di alcoli e fenoli – Aldeidi e chetoni – Gli acidi carbossilici e i loro derivati – Esteri e saponi – Le ammine e le ammidi – Composti eterociclici – I polimeri di sintesi.

Unità Didattica 4: Le biomolecole: struttura e funzioni

Dai polimeri alle biomolecole – I carboidrati – I monosaccaridi – Il legame O-glicosidico e i disaccaridi – I polisaccaridi con funzione di riserva energetica – I polisaccaridi con funzione strutturale – I lipidi – I precursori lipidici: gli acidi grassi – I trigliceridi – I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi – Le proteine – Gli amminoacidi – Il legame peptidico – La struttura delle proteine – Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi – I nucleotidi.

Unità Didattica 5: Dal DNA alla genetica dei microrganismi

La struttura della molecola di DNA – La struttura della molecola di RNA – Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine – L'organizzazione dei geni e l'espressione genica – La regolazione dell'espressione genica – L'epigenetica – La dinamicità del genoma – Le caratteristiche biologiche dei virus – Il trasferimento di geni nei batteri – I trasposoni.

Unità Didattica 6: Manipolare il genoma: le biotecnologie

Che cosa sono le biotecnologie – I vantaggi delle biotecnologie moderne – Il clonaggio genico – Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione – Saldare il DNA con la DNA ligasi – I vettori plasmidici – Le librerie genomiche – La reazione a catena della polimerasi o PCR – I modelli animali transgenici – Le terapie con le cellule staminali – Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura – La produzione di biocombustibili – Le biotecnologie per l'ambiente.

Unità Didattica 7: La geosfera e i fenomeni endogeni

I minerali – Il ciclo litogenetico e le rocce ignee – Rocce sedimentarie e rocce metamorfiche – I fenomeni vulcanici – I fenomeni sismici – La struttura della Terra.

Unità Didattica 8: L'evoluzione del geosistema

La tettonica delle placche.

Testi utilizzati: *Carbonio, metabolismo, biotech* – G. Valitutti – N. Taddei – G. Maga – M. Macario.

Edizioni: Zanichelli

Orizzonte Terra – Leggere e capire il Pianeta – M. Santilli. Edizioni: Pearson-Linx

La classe, molto eterogenea sia dal punto di vista comportamentale che cognitivo presenta diversi livelli riguardo le conoscenze e le competenze pregresse, che sono state rilevate e costantemente monitorate mediante l'osservazione in classe e brevi colloqui individuali e di gruppo svolti nel corso delle ore curriculari. Nel complesso, l'approccio allo studio della disciplina è stato positivo anche se si sono notati diversi discenti non particolarmente partecipi al dialogo educativo.

Obiettivi dell'insegnamento della materia di studio sono stati, oltre l'arricchimento del bagaglio culturale, attraverso le conoscenze specifiche della disciplina, la crescita consapevole nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire gli strumenti per poter leggere le opere d'arte e architettoniche anche in relazione al contesto storico-sociale.
- acquisire sensibilità verso le problematiche legate alla tutela ed alla conservazione del patrimonio artistico.
- individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- acquisire conoscenza del territorio e comprendere le finalità di sviluppo economico nell'ottica anche delle attività legate all'alternanza scuola-lavoro.
- sviluppare l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.
- comprendere come l'arte è il riflesso di molteplici parametri delle civiltà dei vari popoli connessi alla loro cultura.
- Garantire un'informazione e una serie di capacità di base che partecipino armoniosamente alla formazione complessiva dell'allievo e, al contempo, possano servire sia per il proseguimento verso gli studi successivi, sia come il riferimento per una consapevole scelta professionale.
- Consentire lo sviluppo di un atteggiamento responsabile, rispettoso e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione.
- Per quanto concerne la parte grafica si è proposto agli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera, sia di quella realizzata con gli strumenti tradizionali del disegno quanto quelli dati dalle tecnologie informatiche con uno spunto finale legato ad attività di ricerca ed approfondimento portate a termine attraverso l'uso informato e critico di strumenti innovativi, come L'Intelligenza Artificiale.

Particolare attenzione è stata posta alle esercitazioni individuali, con particolare riguardo alla proprietà espressiva, verbale e simbolica, specifica della disciplina, mediante interventi mirati ed animazione di dibattiti. Gli argomenti che trattati sono stati impostati in modo critico, proponendo problemi legati alla realtà, allo scopo di far nascere nello studente la motivazione, l'interesse e l'utilità del ragionamento e del pensiero critico. Sono stati offerti costanti riferimenti storici, atti a fornire il profilo umano della ricerca e l'inarrestabile processo evolutivo delle arti espressive. Particolare attenzione è stata posta all'interdisciplinarietà, per consentire al ragazzo di conoscere concetti uguali affrontati in ambiti diversi e dare così un quadro non nozionistico al sapere secondo un approccio critico e responsabile.

Verifiche frequenti e costanti con produzione di elaborati, a conclusione di ciascun modulo, hanno corredato l'analisi delle tematiche artistiche.

1. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI (secondo biennio)

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
STORIA DELL'ARTE	Padroneggiare i linguaggi stilistici per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale.	Saper leggere un'opera d'arte a più livelli. Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche di un'opera d'arte. Saper descrivere le opere prese in esame nei propri	Conoscere le teorie della percezione e del linguaggio visivo. Conoscere la terminologia specifica di pittura, scultura e architettura. Conoscere le principali forme di espressione artistica.

		elementi.	
--	--	-----------	--

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DISEGNO	Dominare gli elementi del disegno proiettivo per la restituzione della geometria piana, tridimensionale e dell'architettura	Sapere distinguere le tre metodologie di rappresentazione dei solidi: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva accidentale	Conoscenza delle norme e delle convenzioni grafiche UNI nel rilievo e nella rappresentazione tecnico-grafica e architettonica.

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della disciplina sapendo spaziare in ogni ambito temporale dell'arte.	Capacità di lettura di un'opera d'arte a più livelli (descrittivo, iconografico, iconologico, storico...)	Conoscere il lessico tecnico specifico attinente alle principali forme d'espressione artistica (pittura, scultura, architettura).
Leggere, comprendere e interpretare i testi scritti.	Saper individuare l'opera d'arte nel suo specifico contesto storico.	Conoscere gli stili, le correnti e i singoli rappresentanti di ciascuna attraverso le rispettive opere
Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico in vista della possibilità di impiego professionale.	Riconoscere e apprezzare le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.	Distinguere le tecniche esecutive delle opere d'arte. Conoscere gli elementi architettonici e strutturali del monumento/bene culturale, la funzione e la destinazione d'uso attuale.

2. COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

- A.** Per il potenziamento e lo sviluppo della competenza **“Impara ad Imparare”** sono stati individuati i seguenti obiettivi didattici:
- capacità di osservazione e di percezione spazio-temporale;
 - capacità di leggere, schematizzare e comprendere un testo;
 - capacità di usare gli strumenti di lavoro e di studio per progredire in modo sempre più autonomo nella conoscenza e nel conseguimento di nuove abilità.
- B.** Per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze inerenti al **“Comunicare”** è stato individuato il seguente obiettivo didattico:
- Capacità di esprimersi in modo corretto, chiaro e appropriato nel linguaggio tecnico specifico della disciplina.
- C.** Per il potenziamento-sviluppo delle competenze inerenti all'aspetto **“Collaborare e partecipare”** sono stati individuati i seguenti obiettivi educativi:
- Rispetto reciproco, correttezza nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale non docente;
 - Riconoscimento e accettazione dei diritti e dei doveri che il vivere nell'istituzione scolastica e nella società comporta;
 - Accettazione e valorizzazione delle diversità di cultura e di pensiero;
 - Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica nel rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche.
- D.** Per il potenziamento-sviluppo della competenza **“Agire in modo autonomo e responsabile”** sono stati individuati i seguenti obiettivi educativi:
- Consapevolezza delle proprie competenze e autostima;
 - Partecipazione attiva ai percorsi di integrazione scolastica e sviluppo di un approccio solidale alle differenze individuali;

- Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e progressiva adozione di comportamenti virtuosi;
- Educazione alla difesa della salute.

3. CONTENUTI ED OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE QUINTA	
I QUADRIMESTRE	DISEGNO: cenni di rilievo architettonico e restituzione grafica STORIA DELL'ARTE: dall'Art Nouveau alle Impressionismo e Postimpressionismo
II QUADRIMESTRE	DISEGNO: cenni sulla progettazione architettonica STORIA DELL'ARTE: da Cézanne alle avanguardie del '900 fino al Dadaismo e al Surrealismo.

COMPETENZE (LINEE GUIDA)

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di condurre ricerche e approfondimenti personali.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo;
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo).

4. METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Lezione frontale e/o dialogata – Flipped Classroom	Cooperative Learning
Conversazioni e discussioni	Esercitazioni e dibattiti con ricerche mirate su aspetti e contenuti.
Problemsolving	Controllo, commento e valutazione delle attività assegnate.

5. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

ART NOUVEAU

Caratteri generali dell'Art Nouveau, Antoni Gaudì, casa Milà, Casa Batllò, Parco Güell, La Sagrada Família, Ernesto Basile, Gustav Klimt e la Secessione Viennese, Il Bacio.

FAUVES

Caratteri generali dei Fauves. La violenza del colore, Henri Matisse, ritratto con la riga verde, Donna col Cappello, La Danza, Stanza rossa, i cut-outs,

PICASSO E IL CUBISMO

Caratteri generali del cubismo. La quarta dimensione, l'interesse per il primitivismo, Robert Delaunay e il Cubismo Orfico, Torre Eiffel, Il Cubismo Analitico, Il Cubismo Sintetico, Constantin Brancusi, Il Bacio, Picasso cenni biografici e di ricerca artistica, Guernica, Damoselles d'Avignon: indagine tecnica e iconografica e confronto, Picasso e la lezione di Cézanne, Lo Stile e il linguaggio di Picasso, Guernica: indagine tecnica e iconografica; significato composizione e riferimenti dell'opera,

ESPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Espressionismo. Edvard Munch, L'urlo, Pubertà, Die Brücke, Kirchner, donna allo Specchio, Oskar Kokoschka, La sposa del vento, Egon Schiele,

ASTRATTISMO

Caratteri generali dell'Astrattismo. Vasilij Kandinskij, Acquerello astratto senza titolo, DerBlauereiter, i colori e le forme geometriche, Composizione 8, Astrattismo e analogie con la musica, l'astrattismo lirico e lo spirituale nell'arte, Piet Mondrian Il Neoplasticismo e la corrente geometrica, composizione, Paul Klee, Strada principale e strade secondarie, Il Raggismo caratteri generali, Il Suprematismo: caratteri generali, Kazimir Malevič, Quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco, Costruttivismo caratteri generali, Monumento della Terza Internazionale, Il Neoplasticismo caratteri generali, Gerrit Rietveld, l'architettura e il design.

FUTURISMO

Caratteri generali del Futurismo. Marinetti e il Manifesto Futurista, i massimi rappresentanti: Umberto Boccioni, la città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Giacomo Balla, lampada ad arco, dinamismo di un cane al guinzaglio, Antonio Sant'Elia, la casa futurista.

METAFISICA

Caratteri generali dell'arte Metafisica. Giorgio De Chirico, la serie della Piazza d'Italia, Le muse inquietanti, Ettore e Andròmaca,

DADAISMO

Caratteri generali del Dadaismo parallelismo tra futurismo e dadaismo, Tzara e la poesia dadaista, Duchamp e il Ready-made, Duchamp e la "scultura" fontana, Duchamp e la Gioconda.

SURREALISMO

Caratteri generali del Surrealismo. Il Manifesto del Surrealismo, I Protagonisti: Duchamp e Arp, Man Ray, i rayogrammi, Joan Mirò, carnevale di Arlecchino, René Magritte, ceci n'est pas une pipe, il doppio segreto, Salvador Dalí, la persistenza della memoria, le collaborazioni con Disney, Bunuel e Hitchcock.

DISEGNO

Esercitazioni grafiche sulla prospettiva, Disegno dal vero con ombre e chiaroscuri, Cenni sul rilievo e restituzione grafica di un manufatto architettonico. Disegno di un manufatto architettonico, Analisi del Progetto architettonico e di design.

6. TEMPI

La scansione temporale, come si evince dalle tabelle, si è svolta in quadrimestri.

7. METODI E SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica prevalente dell'intervento formativo è stata svolta in aula con l'utilizzo del libro di testo e del supporto multimediale. Si sono applicati i seguenti metodi: lezioni frontali e dialogate/partecipate, *FlippedClassroom* e laboratori di *Cooperative Learning*, *Peer to Peer* e tutoring. Sono stati assegnati lavori di ricerca e approfondimento e/o sintesi individuali e di gruppo per potenziare le capacità e le conoscenze e verificare le abilità.

8. STRUMENTI

Applicazioni, Libro di testo, sussidi audiovisivi, informatici e multimediali, materiale didattico integrativo ai libri di testo, visite virtuali.

9. SPAZI

Aula, Aula da disegno e Classe virtuale.

10. CRITERI, VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Prove d'ingresso:** dopo un confronto orale partecipato si è proceduto come previsto a un rapido ripasso dei contenuti di fine anno precedente.
- **Verifiche formative:** durante tutto il corso dell'anno si sono effettuate ripetute verifiche dei processi di apprendimento dei contenuti e delle abilità acquisite attraverso:
 - Verifiche in itinere attraverso mappe di sintesi, questionari e realizzazione di elaborati informatici di sintesi; lezioni partecipate
 - Due o più verifiche orali od omologhe di storia dell'arte per quadrimestre;
 - Esercitazioni in classe di disegno;
 - Elaborati grafici di disegno da eseguire a casa e/o a scuola.

Le esercitazioni a casa sono state valutate analogamente a quelle eseguite in classe durante le ore di lezione tenendo conto e monitorando, l'impegno, l'applicazione e interesse alla disciplina.

Alla fine di ogni verifica gli studenti saranno invitati dall'insegnante a formulare la propria autovalutazione riferita alla scala docimologica sottoposta alla loro attenzione, con finalità formativa (autovalutazione e autostima).

- **Verifiche sommative:** utilizzate alla fine dell'anno, frutto di una somma di quanto ogni alunno ha prodotto nel corso dei mesi, sono quelle che produrranno la singola valutazione finale tenendo conto di:
 - Livello di partenza;
 - Puntualità e Continuità dell'impegno profuso;
 - Livello di apprendimento relativo ai contenuti;
 - Abilità e competenze acquisite;
 - Obiettivi educativi raggiunti;

11. PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per le verifiche orali

Voto 10	Eccellente padronanza della disciplina caratterizzata dall'autonomia e critica abilità di analizzare i manufatti artistici e utilizzare costruttivamente le conoscenze e le competenze acquisite collegandole in modo interdisciplinare.
Voto 9	Ottima padronanza della disciplina, rigore e ricchezza espositiva, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.
Voto 8	Buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.
Voto 7	Discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale; studio metodico e costante.
Voto 6	Sufficienti capacità di comprensione e di esposizione dei contenuti.
Voto 5	Carenze non gravi, accompagnate da impegno poco costante e da un inadeguato metodo di studio; acquisizione superficiale dei contenuti.
Voto 4	Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali.
Voto 3	Grave difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti di base.
Voto 2	Gravissima difficoltà nella comprensione dei contenuti di base nonostante l'aiuto da parte dell'insegnante.
Voto 1	Rifiuto di ogni attività e impegno, reiterato mancato rispetto delle consegne

Griglia di valutazione per gli elaborati di disegno tecnico

A) Applicazione del metodo di rappresentazione	Scorretto assente	Parziale: elementi essenziali della costruzione grafica	Completo nelle fasi significative della figura geometrica	Completo con qualche lieve errore di costruzione della figura	Completo in tutte le fasi	Completo con particolare cura nell'evidenziare la figura un tutte le sue parti	TOT max
	da 0 a 0,5	2	3	4	da 4 a 5,5	Da 5,5, a 6,5	6,5
B) Competenze:	Pessime	Insufficienti	Adeguate	Discrete	Buone	Ottime	

- Uso della strumentazione	inadeguato						
- Precisione del segno	grave						
- Precisione della costruzione grafica	“						
	0,25	0,5	da 1,25 a 1,50	1,5	2	2,5	2,5
C) Ordine e pulizia dell'elaborato:	Assente	Parziale	Presente	Molto ordinato e pulito nella realizzazione			
	0	0,25	0,75	1			1

Griglia di valutazione per gli elaborati di disegno dal vero

Corrispondenza logica del disegno e parti di esso (proporzioni)	È possibile assegnare un voto da 1 a 10
Impostazione grafica: tecnica e “segno”	È possibile assegnare un voto da 1 a 10
resa volumetrica e chiaroscuro	È possibile assegnare un voto da 1 a 10
Il voto finale corrisponde alla media aritmetica dei voti parziali riportati nei singoli descrittori. Il voto 2 corrisponde alla mancata consegna	

12. INTERVENTI GENERALIZZATI PER LA CRESCITA FORMATIVA DELLA PERSONA

Come stabilito durante le riunioni del Dipartimento, i consigli di Classe, nel corso dell'anno, hanno approntato dei percorsi atti alla sensibilizzazione degli alunni alla legalità e alla coscienza civica alle interculturalità e all'accettazione delle diversità e all'importanza della socializzazione.

13. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie dei discenti si sono svolti secondo le modalità del ricevimento settimanale per appuntamento su richiesta dei familiari e nei tre colloqui pomeridiani istituzionali calendarizzati.

14. CLIL:

Per l'insegnamento CLIL gli argomenti affrontati, con la collaborazione del Docente di Lingua Inglese, sono i seguenti:

- Sublime in Turner (*La nave negriera* e *Il Naufragio*)
- Pittresco in Constable (*Il ciclo dei Cieli*, *La Cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo*, *La Baia di Weymouth*)
- *Le desmoiselles d'Avignon* di Picasso
- *Guernica* di Picasso

L'attività didattica prevalente dell'intervento formativo è stata svolta in aula con l'utilizzo del libro di testo e del supporto multimediale. Si sono applicati i seguenti metodi: lezioni frontali e dialogate/partecipate, *FlippedClassroom* e laboratori di *Cooperative Learning*, *Peer to Peer* e tutoring. Sono stati assegnati lavori di ricerca e approfondimento e/o sintesi individuali e di gruppo per potenziare le capacità e le conoscenze e verificare le abilità.

15. STRUMENTI

Applicazioni, Libro di testo, sussidi audiovisivi, informatici e multimediali, materiale didattico integrativo ai libri di testo, visite virtuali.

16. SPAZI

Aula, Aula da disegno e Classe virtuale.

17. INTERVENTI GENERALIZZATI PER LA CRESCITA FORMATIVA DELLA PERSONA

Come stabilito durante le riunioni del Dipartimento, i consigli di Classe, nel corso dell'anno, hanno approntato dei percorsi atti alla sensibilizzazione degli alunni alla legalità e alla coscienza civica alle interculturalità e all'accettazione delle diversità e all'importanza della socializzazione.

18. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie dei discenti si sono svolti secondo le modalità del ricevimento settimanale per appuntamento su richiesta dei familiari e nei tre colloqui pomeridiani istituzionali calendarizzati.

*** **

9.11 SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Savarino Lidia

LIBRO DI TESTO

PIU' MOVIMENTO + EBOOK

Autori: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa

Casa editrice: Marietti Scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato, nel corso dell'anno, interesse e partecipazione ed hanno contribuito al sereno svolgimento delle attività didattico-educative. Anche se il gruppo classe si è presentato diversificato sotto il profilo delle conoscenze, delle abilità e delle capacità ha raggiunto un buon grado di maturità ottenendo nel complesso dei buoni risultati sia dal punto di vista didattico che disciplinare.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza e pratica dei fondamentali dei giochi di squadra
- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera: corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce.
- Conoscenza e pratica di alcuni esercizi propedeutici alla ginnastica artistica sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi (circuit - training)
- Capacità di organizzazione di tornei e campionati interni con compiti di giuria ed arbitraggio (pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton e tennis tavolo).
- Conoscenze dei rischi per la salute legati al fumo di sigaretta, al doping, alle droghe ed all'alcool.
- Conoscenze relative ai metodi di pronto soccorso in caso di infortunio.

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA' PRATICHE

- Giochi sportivi di squadra.
- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce) elementi di ginnastica artistica.
- Esercitazioni ginniche a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

NOZIONI TEORICHE

- Informazioni fondamentali sui principali infortuni ed il pronto soccorso: rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

- Storia delle Olimpiadi Classiche.
- De Coubertin e le Olimpiadi Moderne.
- La pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.
- La pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.

APPROCCIO METODOLOGICO – DIDATTICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo/a, l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono state preventivamente illustrate e spiegate allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Parte pratica: Grandi attrezzi (spalliere), piccoli attrezzi (funicelle, bacchette, bastoni), palloni.
 Parte teorica: Libro di testo, video, tutorial.

SPAZI

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra ed il cortile esterno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe. Si è comunque tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dell'impegno profuso durante l'anno e dei miglioramenti ottenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la parte pratica: Prove dimostrative circa le abilità raggiunte nel corso dell'anno scolastico.
 Parte teorica: Analisi e confronto degli argomenti trattati.

*** **

9.12 EDUCAZIONE CIVICA

Il Coordinatore: Prof. Portelli Francesco

Riferimenti normativi

- Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Legge n 92/2019
- D M n 352020

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base delle indicazioni normative sono avviate le attività attraverso l'approfondimento delle tre macroaree tematiche così come delineato nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020, declinate nelle modalità indicate di seguito. La scuola prevede di intensificare, con riferimento ai temi trattati nel curriculum

di educazione civica, la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Sono state dedicate 33 ore svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Nuclei concettuali

Tematiche determinate seguendo le linee guida (all. a del dm 35/2020).

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. In particolare si approfondiranno i temi previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia dello sviluppo sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE

Per "*Cittadinanza digitale*" si intendono la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Gli apprendimenti, per questa area, prevedono l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Scuola e Territorio

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato integrato con esperienze extra-scolastiche, attraverso la realizzazione di progetti mirati, tra questi: Conoscere la borsa, Un giorno in Senato.

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica ha formulato la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Integrazioni al PECUP riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La scuola, così come previsto dall'Allegato C al DM 35/2020, con riferimento all'insegnamento di educazione civica ha previsto le seguenti Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere

ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo economico sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
INDICATORI	DESCRITTORI
<u>CONVIVENZA CIVILE</u>	<i>Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture</i>
	<i>Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile</i>
<u>PARTECIPAZIONE</u>	<i>Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche</i>
<u>RESPONSABILITÀ</u>	<i>Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici</i>
	<i>Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</i>
	<i>Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.</i>
<u>RELAZIONALITÀ</u>	<i>Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità)</i>
	<i>Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi</i>
	<i>Rispetto delle diversità</i>

OBIETTIVI – PREREQUISITI – COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE - CONTENUTI

Disciplina **EDUCAZIONE CIVICA** - Nuclei di apprendimento fondamentali

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento, il Governo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le norme giuridiche. • Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali • Nascita e struttura della Costituzione Italiana. • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico di base • Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di Agenda 2030 nella costruzione di un mondo migliore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione all'informazione • L'intelligenza artificiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di comunicazione in Rete • L'intelligenza artificiale: problemi e opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Alfieri Licia (Religione)

Carolina Raffoelle Stupello

Aprile Gaspare (Disegno e Storia dell'Arte)

Gaspare Aprile

Arena Concetto (Scienze Naturali)

Olivero Arena

Alfieri Bernadetta Assunta (Italiano e Latino)

Bernadetta Assunta Alfieri

Galfo Agostino (Matematica e Fisica)

Agostino Galfo

Spadaro Rosario (Filosofia e Storia)

Rosario Spadaro

Galfo Agostino (Fisica)

Agostino Galfo

Portelli Francesco (Ed. Civica)

Francesco Portelli

Savarino Lidia (Scienze Motorie)

Lidia Savarino

Vittoria Stefania (Inglese)

Stefania Vittoria

Scicli, 10 maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Giannone

Vincenzo Giannone